



COMUNE DI ACATE

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

COMANDO POLIZIA MUNICIPALE **DETERMINA DEL RESPONSABILE DEL SETTORE POLIZIA MUNICIPALE**

N° 365 del 09/08/2024

OGGETTO: Servizio di cattura, ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi rinvenuti nel territorio comunale di Acate. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett b) del D.lgs n. 36/2023 su MEPA alla Dog Village s.r.l., con sede a Gela, Via Venezia n. 369, P.Iva 02005420852.
CIG: B2BB883BF8.

LA COMANDANTE DELLA POLIZIA LOCALE

VISTI:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 12-12-2023 ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione" (D.U.P.) 2023/2025;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 12-12-2023 avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2022/24";
- la deliberazione Giunta Comunale n. 80 dell'11-04- 2023 avente ad oggetto approvazione del PIAO provvisorio 2023-2025;

PREMESSO CHE:

- La legge fa obbligo ai Comuni di provvedere alla cattura, custodia e al mantenimento dei cani randagi, catturati nel territorio di competenza, in apposite strutture proprie o in canili pubblici e che i Comuni che ne sono sprovvisti, possono provvedere esternalizzando il servizio e stipulando apposita convenzione prioritariamente con associazioni aventi finalità la protezione degli animali che forniscono adeguate garanzie di affidabilità, o mediante affidamento a strutture private autorizzate che rispettino i principi ed i requisiti di cui sopra;
- il servizio di cattura, ricovero e custodia dei cani randagi è un servizio obbligatorio per legge, da considerarsi di pubblico interesse, a cui il Comune di Acate non può sottrarsi;
- è stata indetta, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. b) del D.Lgs n.36/2023, procedura telematica sul portale MePA, mediante TD, per l'affidamento del "servizio di custodia, ricovero e cura cani randagi";
- per l'affidamento del servizio in oggetto è stato utilizzato lo strumento della "Trattativa diretta" offerto dal MEPA, con invito rivolto all'operatore DOG Village s.r.l., con sede in Via Venezia, n. 369 GELA (CL), P.Iva 02005420852, al fine di garantire il servizio, obbligatorio per legge, di cattura, ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi rinvenuti nel territorio comunale di Acate fino al 31-12-2024;
- pertanto, la Stazione appaltante, in data 05-08-2024, ha invitato il suddetto operatore alla "Trattativa diretta" MEPA n. ID 4569825;
- che l'importo a base d'asta sul quale effettuare la migliore offerta era pari ad €48.000,00 (Euro quarantottomila/00) esclusa Iva;
- che entro il termine di scadenza dell'offerta, l'Operatore invitato presentava regolare offerta con un ribasso rispetto alla base d'asta, per un importo pari ad € 40.983,61, iva esclusa; offerta che viene ritenuta congrua per l'amministrazione;

VISTO l'art. 1, comma 1, della legge 241/1990 sul procedimento amministrativo secondo cui l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza;

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato all'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che si intende perseguire e relativo oggetto: Servizio di custodia, ricovero e cura cani randagi;
- Importo del contratto: ad €. 40.983,61, oltre IVA;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

ATTESO che per l'acquisizione del servizio di cui sopra, è necessario provvedere all'affidamento del medesimo ad idoneo operatore economico in qualità di appaltatore per darne compiutamente attuazione;

ATTESO che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (*e-procurement*), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge di conversione n. 135/2012 e dell'articolo 11, comma 6, della Legge di conversione n. 115/2011, la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, d.L. n. 95/2012, conv. in legge n. 135/2012);
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 130, della legge n. 145/2018. Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge di conversione n. 135/2012;

VERIFICATO ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i beni o servizi in oggetto.

DATO ATTO che:

- per il servizio da acquisire è stato utilizzato lo strumento della trattativa diretta offerto dal MEPA;
- l'importo complessivo contrattuale del servizio sopra specificato è inferiore ad 140.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento dell'appalto del servizio in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;
- che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di espletare il servizio quanto prima, in vista degli eventi sopra citati nonché nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità e di risultato di cui agli artt. 1 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO CHE

- il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura del RUP desunta da indagini di mercato informali.
- ai sensi dell'art. 119 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 36/2023 l'appaltatore non potrà affidare a terzi e dovrà eseguire a propria cura le prestazioni richieste;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RITENUTO di affidare le prestazioni sopra specificate all'operatore DOG Village s.r.l., con sede in Via Venezia, n. 369 GELA (CL), P.Iva 02005420852, dotato di idonea esperienza nel settore, in quanto l'offerta risulta più vantaggiosa per l'Ente, adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico, risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e si è dimostrato disponibile ad eseguire il servizio alle condizioni ritenute congrue dal sottoscritto RUP;

PRESO ATTO della regolarità contributiva della DOG Village s.r.l., con sede in Via Venezia, n. 369 GELA (CL), P.Iva 02005420852, per come risulta dal DURC prot. INAIL 43784212 in data 19-05-2024 valido sino al 16-09-2024;

CONSIDERATO che per la procedura in parola è stato generato il codice di identificazione gara **CIG B2BB883BF8**, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della L. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni;

PRESO ATTO che la presente determinazione dovrà essere pubblicata sul sito Istituzionale del Comune di Acate nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Bandi e contratti" ai sensi del D.lgs. 33/13;

ATTESTATO che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

DATO ATTO che il provvedimento è coerente con la programmazione contenuta nel PIAO sopra richiamato;

DATO ATTO che, con gli atti sopra citati, è stata affidata ai Dirigenti responsabili la disponibilità delle risorse sulla base degli stanziamenti indicati nei capitoli di entrata e di spesa, attribuendo loro sia la responsabilità di budget che di procedura, compreso l'accertamento delle entrate e l'assunzione degli impegni di spesa attraverso l'adozione di determinazioni dirigenziali;

Richiamati:

- i principi della Legge 241/90, cui deve conformarsi l'azione della P.A. e, in particolare, i principi di economicità, efficienza, efficacia, trasparenza, pubblicità e semplificazione, nonché il divieto di aggravamento del procedimento amministrativo;

Vista la determina n. 11 del 13-04-2023 la quale viene conferito al sottoscritto l'incarico di Responsabile E.Q. del Settore Polizia Municipale;

VISTI:

- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di ai procedimenti amministrativi";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

DETERMINA

Per i su esposti motivi che qui si intendono integralmente richiamati

- 1) di approvare l'offerta economica presentata DOG Village s.r.l., con sede in Via Venezia, n. 369 GELA (CL), P.Iva 02005420852, sulla piattaforma telematica MePA;
- 2) di aggiudicare la Trattativa Diretta Me.PA. n. 4569825 e, per l'effetto, di affidare il servizio di cattura, custodia, ricovero e cura cani randagi all'operatore DOG Village s.r.l., con sede in Via Venezia, n. 369 GELA (CL), P.Iva 02005420852;

3) di impegnare la somma pari ad €. 40.983,61, oltre Iva al 22% per Euro 9.016,39, per un totale pari ad €. 50.000,00 per l'anno 2024, a favore dell'operatore economico DOG Village s.r.l., con sede in Via Venezia, n. 369 GELA (CL), P.Iva 02005420852, per il servizio obbligatorio di cattura, ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi rinvenuti nel territorio comunale di Acate, al capitolo 0172, intervento 03011.03.0172 del bilancio 2024;

4) di liquidare con atto successivo la superiore somma dietro presentazione di regolare fattura, munita del visto di regolare esecuzione;

- 1) di dare atto che, secondo quanto previsto dall'art 147 bis, comma 1 del d. lgs. N. 267/2000 e del relativo regolamento sui controlli interni, che il presente atto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare il seguente cronogramma di spesa sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al d. lgs 23/06/2011 n. 118 (armonizzazione sistemi contabili) del DPCM 28/12/2011 e delle disposizioni correttive e integrative del d. lgs 126/2014:

ANNO REGISTRAZIONE 2024
N. IMPEGNO 717

TOTALE REGISTRAZIONE €. 50.000
DATA IMPEGNO 09-08-2024

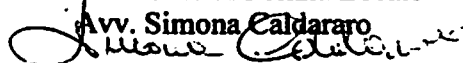
ANNO IMPUTAZIONE	IMPORTO IMPUTAZIONE	CONTROLLO CASSA
2024	€. 50.000	
TOTALE	€ 50.000,00	

6) di trasmettere, per quanto di competenza, la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per la registrazione dell'impegno di spesa e al Responsabile della Segreteria per la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza Amministrativa;

7) di dare atto che:

- avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti Tar di Catania e/o Presidente della Regione Siciliana nei termini, rispettivamente, di 60 e 120 gg dalla sua pubblicazione;
- la presente determinazione dirigenziale dovrà essere pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Acate nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione, "Bandi di Gara e Contratti" ai sensi dell'art. 37 commi 1, 2 del D.Lgs. n. 33/13.

Il Comandante di Polizia Locale

Avv. Simona Caldararo


PARERI
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 365 DEL 09.08.2024

OGGETTO: Servizio di cattura, ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi rinvenuti nel territorio comunale di Acate. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett b) del D.lgs n. 36/2023 su MEPA alla Dog Village s.r.l., con sede a Gela, Via Venezia n. 369, P.Iva 02005420852. **CIG: B2BB883BF8.**

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli artt.151 e 183 del D.Lgs. 18/8/2000, n.267 si attesta la copertura finanziaria e si annotano le prenotazioni degli impegni di spesa:

intervento n. 03011.03.0172 bilancio 2024 impegno n. 717 del 09-08-2024 importo 50.000,00
intervento n. _____ bilancio _____ impegno n. _____ del _____ importo _____
intervento n. _____ bilancio _____ impegno n. _____ del _____ importo _____

Acate li, 9 AGO. 2024



Il Responsabile di Ragioneria

~~Il Responsabile~~

~~Settore Servizi Finanziari e del Personale~~

(Dott. Filippo Nisi)

PARERE RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art.53 della legge 08/06/1990 n.142 recepito dall'art.1 della L.R. 11/12/1991 n.48 così come modificato dall'art.12 L.R. n.30/2000, sotto il profilo della regolarità contabile si esprime parere **FAVOREVOLE / CONTRARIO.**

Acate li, 9 AGO. 2024



Il Responsabile del Settore Finanziario

~~Il Responsabile~~

~~Settore Servizi Finanziari e del Personale~~

(Dott. Filippo Nisi)

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo al n. _____ del registro in data _____

Il Messo Comunale

Acate li, _____

E copia conforme per uso amministrativo

Il Segretario Generale

Acate li, _____

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, che la presente determina è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ senza opposizioni al n. _____

Dalla residenza Municipale.

li, _____

Il Segretario Generale